

ANHANG C

MAßNAHMEN DES AKTIONSPANS

ERSTER TEIL

Verkehrseinschränkungen

AUSDEHNUNG

Ortschaften innerhalb des Gemeindegebietes.

Die Bürgermeister können Zonen oder Straßen festlegen, wo die Maßnahmen nicht gelten, sowie besondere Verkehrsteilnehmerkategorien, die von den Maßnahmen befreit sind.

UHRZEITEN

Von Montag bis Freitag (Feiertagen ausgenommen)
Zwischen 7:00 und 10:00 Uhr und
zwischen 16:00 und 19:00 Uhr

FAHRZEUGE

- Fahrzeuge mit 2 Takt-Motoren
- Diesel- und Benzinfahrzeuge der Klasse "Euro 1" und älter.
- Dieselfahrzeuge ohne Partikelfilter der Klasse "Euro 2"
- Ab 1.11.2013 alle obengenannten Fahrzeugtypen und alle Dieselfahrzeuge der Klasse "Euro 2" sowie Dieselfahrzeuge ohne Partikelfilter der Klasse "Euro 3"
- Gas-, Elektro- und Hybridfahrzeuge sind von den Verkehrseinschränkungen ausgenommen.

ZWEITER TEIL

Maßnahmen für kleine Holzfeuerungen

AUSDEHNUNG

Gesamtes Gemeindegebiet.

ANLAGENTYPEN

Feuerungsanlagen mit einer Feuerungsleistung gleich oder kleiner als 35 kW, die mit festen Brennstoffen beschickt werden.

MAßNAHMEN

Der gebietsmäßig zuständige Bürgermeister erläßt eine Verordnung im Sinne der nachfolgenden Punkte:

- Im Falle eines wiederholten und andauernden Auftretens von, hinsichtlich Intensität und Konsistenz außerordentlichen Rauchemissionen aus einer Feuerungsanlage, beauftragt die Gemeindeverwaltung im Sinne des Artikel 42, Absatz 6 des Dekretes des Landeshauptmannes vom 19. Mai 2009, Nr. 27 den gebietsmäßig zuständigen Kaminkehrer, eine Inspektion durchzuführen. Im Zuge dieser Inspektion wird der Betreiber der Anlage auch über deren korrekte Anwendung informiert.
- Wird nach Durchführung der Inspektion im Sinne des vorherigen Absatzes weiterhin eine wiederholte außerordentliche Rauchentwicklung festgestellt, wird dem Betreiber eine Mahnung des Bürgermeisters zur korrekten Anwendung der Anlage übermittelt.
- Wird nach Übermittlung der Mahnung eine wiederholte, außerordentliche Rauchemission festgestellt, stellt der Bürgermeister die in der Verordnung festgesetzte Verwaltungsstrafe aus und ordnet, falls notwendig, die temporäre Ausschaltung der Anlage an.

ALLEGATO C

PROVVEDIMENTI DEL PIANO DI AZIONE

PARTE I

Limitazioni alla circolazione

ESTENSIONE

Centri abitati all'interno del territorio comunale.

I Sindaci possono prevedere zone o strade in cui non trovano applicazione i provvedimenti, nonché individuare particolari categorie di utenti della strada o di veicoli che sono esentati dall'osservanza dei provvedimenti.

ORARI

Dal lunedì al venerdì (giorni festivi esclusi)
Tra le ore 7:00 e le ore 10:00
e tra le ore 16:00 e le ore 19:00

VEICOLI

- veicoli con motore a due tempi
- veicoli diesel e benzina appartenenti alla categoria "Euro 1" e categorie antecedenti
- veicoli diesel appartenenti alla categoria "Euro 2" non dotati di filtro antiparticolato
- a partire dal 1.11.2013 alle categorie di cui sopra si aggiungono tutti i veicoli diesel appartenenti alla categoria "Euro 2" ed i veicoli diesel "Euro 3" non dotati di filtro antiparticolato
- veicoli a gas, elettrici e ibridi sono esclusi dai divieti.

PARTE II

Provvedimenti per piccoli impianti a legna

ESTENSIONE

L'intero territorio comunale.

TIPI DI IMPIANTI

Impianti di combustione con potenza termica nominale pari o inferiore a 35 kW alimentati con combustibili solidi.

PROVVEDIMENTI

Il Sindaco territorialmente competente emana un'ordinanza in cui si prevede quanto segue:

- Qualora da un impianto si generi una prolungata e reiterata emissione di fumi di anomala intensità e consistenza, l'Amministrazione comunale, ai sensi dell'articolo 42, comma 6 del Decreto del Presidente della Provincia 19 maggio 2009, n. 27, incarica lo spazzacamino di zona ad effettuare un'ispezione. In tale occasione, il gestore viene anche informato sul corretto utilizzo dell'impianto.
- In caso di reiterata ed accertata anomala emissione di fumi in un periodo successivo all'ispezione di cui sopra, il Sindaco diffida il gestore dell'impianto ad un corretto utilizzo dello stesso.
- In caso di reiterata anomala emissione di fumi, avvenuta successivamente alla diffida, il Sindaco applica al gestore dell'impianto le sanzioni amministrative previste dall'ordinanza e, qualora necessario, ordina la temporanea sospensione dell'utilizzo dell'impianto stesso.